



RASSEGNA STAMPA SCENARIO DIABETOLOGIA

Aggiornamento

10 luglio 2020

ValueRelations[®]

Sommario

TESTATA	TITOLO	DATA
Ansa	<i>Quasi 8 persone con diabete su 10 hanno anche altre malattie</i>	08/07/2020
Ansa	<i>Piccolo aumento di frutta e fibre riduce rischio di diabete</i>	09/07/2020



Quasi 8 persone con diabete su 10 hanno anche altre malattie
Come schizofrenia, depressione, asma e ipertensione, maxi studio UK
ROMA

(ANSA) - ROMA, 08 LUG - Il diabete non viaggia, quasi mai, da solo. Tra coloro che ne soffrono, quasi 8 su 10 convivono con almeno un'altra malattia fisica o mentale. E' quanto emerge dal primo grande studio condotto in Inghilterra per confrontare la presenza di 18 condizioni di salute, tra le persone con e senza diabete di tipo 2, pubblicato sulla rivista BMJ Open. Il team dell'Università di Manchester ha confrontato 108.588 persone con diabete di tipo 2 con quelli di 528.667 persone senza. Ne è emerso che il 77% dei pazienti del primo gruppo conviveva con almeno un'altra malattia e aveva anche 2,4 volte più probabilità di soffrire di schizofrenia, 1,8 volte più probabilità di avere depressione, 1,6 volte più probabilità di avere l'asma e 1,6 volte più probabilità di avere la BPCO. Oltre il 50% soffrivano di ipertensione, il 18% di artrosi, il 24% di iperlipidemia, il 5,6% di ansia. La prevalenza delle malattie cardiovascolari era doppia nelle persone con diabete e l'associazione con altre malattie era generalmente più elevata nelle donne rispetto agli uomini. Ad esempio la prevalenza dell'ipotiroidismo era quasi 4 volte più alta nelle donne rispetto agli uomini. "Queste comorbidità sono associate a un numero più elevato di farmaci prescritti" e a "pericolose interazioni farmaco-farmaco o farmaco-malattia che i medici prescrittori dovrebbero tenere in considerazione per proteggere il benessere dei pazienti", osserva l'autrice principale, Salwa Zghebi. Inoltre, conclude, "la salute mentale è particolarmente preoccupante e i nostri dati evidenziano una profonda necessità clinica nei giovani con diabete di tipo 2".(ANSA).



Piccolo aumento di frutta e fibre riduce rischio di diabete
Con 66 grammi di verdura in più al giorno -25% di malattia

ROMA

(ANSA) - ROMA, 09 LUG - Un maggiore consumo di frutta, verdura e cibi integrali è associato a un minor rischio di sviluppare il diabete di tipo 2. Non serve tuttavia fare grandi sacrifici, perché il beneficio è visibile anche se l'aumento del consumo è modesto. E' quanto emerge da due studi pubblicati sul British Medical Journal (BMJ), che confermano l'importanza di una dieta sana per prevenire questa condizione.

Nel primo studio, condotto da un team di ricercatori europei ha esaminato i livelli ematici di vitamina C e carotenoidi (pigmenti presenti in frutta e verdura colorate), indicatori più affidabili, rispetto all'utilizzo di questionari sulla dieta, dell'assunzione di frutta e verdura nella dieta. Le loro scoperte si basano su 9.754 adulti che hanno sviluppato il diabete di tipo 2 di nuova insorgenza e un gruppo di confronto di 13.662 adulti senza malattia. Tenendo in considerazione stile di vita e fattori di rischio, i livelli più elevati di vitamina C e carotenoidi sono stati associati a un rischio inferiore di sviluppare diabete. In particolare, ogni aumento di 66 grammi al giorno nell'assunzione totale di frutta e verdura era associato a un rischio inferiore del 25%.

Nel secondo studio, i ricercatori degli Stati Uniti hanno esaminato l'effetto dell'assunzione di alimenti integrali in 158.259 donne e 36.525 uomini. E' emerso che i partecipanti che avevano un maggior consumo di cereali integrali avevano un tasso inferiore del 29% di diabete rispetto a quelli che ne facevano il minor utilizzo. In particolare, il consumo di una porzione al giorno di corn flakes integrali o di pane nero era associato a un minor rischio di diabete di tipo 2 (rispettivamente -19% e -21%) rispetto al consumarne una al mese. (ANSA).